
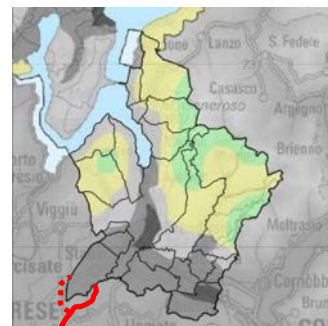





 <b>Pista ciclabile Valle dell'Olona (PCIR 16) e sua connessione alla rete ciclabile del Mendrisiotto (TI-CICLO-VIA)</b>		<b>Codice ARE:</b> –	<b>Codice PA:</b> ML 8
<b>Pacchetto di misure</b>	-		
<b>Correlazione con altre misure</b>	ML 1		
<b>Rapporto con PA 1 e 2</b>	20a PAM 1, TL 1 PAM2		
<b>Ente responsabile</b>	CRTM		
<b>Altri Enti coinvolti</b>	Provincia di Varese, Cantone, ERS-MB		
<b>Orizzonte di realizzazione</b>	Inizio dei lavori: 2020 Entrata in servizio: 2022		
<b>Priorità</b>	A		
<b>Grado di avanzamento</b>	1		2

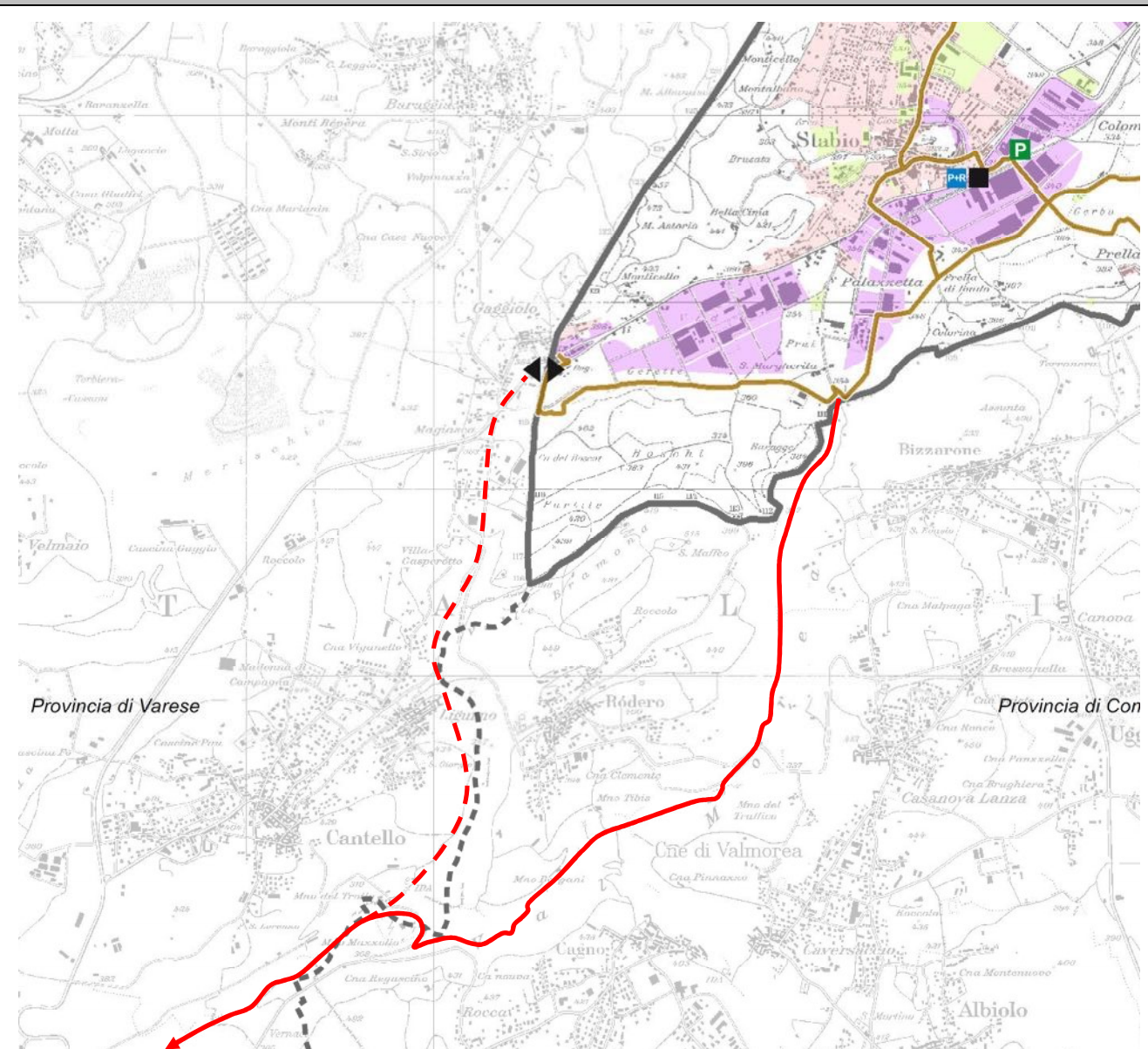


Costi e finanziamento	
<b>Totale costi (IVA esclusa)</b>	<b>55'000 CHF</b>
<b>Ente finanziatore</b>	 Confederazione in ambito PA
	 Confederazione in altri ambiti
	 Cantone
	 Agglomerato (CRT)
	 Comune
	Terzi

Descrizione della misura
<p><b>Descrizione</b></p> <p>La misura prevede la realizzazione di un tratto del Percorso Ciclabile di Interesse Regionale (PCIR) n° 16 "Valle dell'Olona", parte integrante del Piano Regionale della Mobilità Ciclistica (PRMC) della Regione Lombardia.</p> <p>Si tratta di un progetto Interreg denominato "TI-CICLO-VIA", sottoscritto dalla Provincia di Varese e dalla Commissione Regionale dei Trasporti del Mendrisiotto e Basso Ceresio il 28 settembre 2016, nell'ambito delle collaborazioni su progetti transfrontalieri.</p> <p>Il percorso, lungo circa 14 km, interessa da nord a sud il territorio dei Comuni di Castiglione O., Vedano O., Lozza, Varese, Malnate, Cagno, Cantello, Rodero, Bizzarone e Valmorea e si allaccia in Svizzera, in zona Santa Margherita (a Stabio), alla ciclopista cantonale C "Stabio-Mendrisio-Chiasso". Questa si collega a sua volta, attraversando i Comuni di Balerna, Morbio I., Chiasso e Vacallo, al valico di Pizzamiglio dove è previsto il transito del tracciato ciclabile a valenza europea (EuroVelo) PRIC n° 5, denominato "via dei Pellegrini" (tratta lombarda della via Francigena "Londra-Roma-Brindisi").</p> <p>La presente misura è correlata con la realizzazione del percorso ciclabile del Parco del Laveggio (misura ML 1).</p>
<p><b>Opportunità per l'agglomerato</b></p> <p>Il progetto di collegamento ciclopedonale Castiglione Olona (VA) – Stabio (CH) lungo il tracciato della ferrovia dismessa dell'alta valle Olona e della valle del Lanza, a completamento delle misure in corso di attuazione con i PAM di 1a e 2a generazione, si prefigge l'obiettivo di sviluppare e connettere le ciclabili della Provincia di Varese e del Canton Ticino, contribuendo alla soluzione dei problemi evidenziati in sede di analisi. La misura crea di fatto le premesse per la nascita di un sistema ciclabile transfrontaliero pienamente connesso alle reti di</p>

livello regionale, nazionale ed europeo, all'interno di una strategia generale di mobilità sostenibile (TI-CICLOVIE) recentemente coordinata dalla Provincia di Varese e condivisa dal Canton Ticino. La realizzazione di un tracciato protetto e localizzato in un contesto di interesse paesaggistico, interconnesso alle altre infrastrutture di mobilità (stazioni, posteggi, ecc...), si prefigge inoltre di incentivare una mobilità locale contribuendo a ridurre gli spostamenti in auto, nonché di intercettare la domanda crescente di cicloturismo sostenendo uno sviluppo turistico dell'area. La misura contribuisce in modo significativo alla concretizzazione dello scenario auspicato e delle strategie settoriali Trasporti e Insiediamenti, permettendo la formazione di un sistema transfrontaliero ciclabile e lo sviluppo del valore fruitivo del territorio interessato verso una vocazione più ambientale e sostenibile. Sono di conseguenza perseguiti tutti gli obiettivi prefissati secondo gli indicatori MOCA 1-Ripartizione modale, 2-Incidentalità, 3-Abitanti per livello di qualità dell'offerta TP e 4-Posti di lavoro per livello di qualità dell'offerta TP.

## Rappresentazione cartografica



**ML 8:** Pista ciclabile Valle dell'Olona (PCIR n°16) e sua connessione alla rete ciclabile del Mendrisiotto (Stabio, Santa Margherita).

<b>Benefici per l'agglomerato</b>	
<b>CE 1: miglioramento della qualità dei sistemi di trasporto</b>	<b>Effetto:</b>
<b>Miglioramento del traffico pedonale e ciclistico</b> Il progetto di connessione dei percorsi ciclopedonali tra la Provincia di Varese ed il Cantone Ticino consente di incentivare sensibilmente la mobilità lenta e, in accordo con gli obiettivi previsti dalle politiche Cantionali e Regionali, crea le premesse per una riduzione degli spostamenti dei pendolari con i mezzi privati motorizzati. In particolare, i miglioramenti si concretizzano in una maggiore attrattività degli spostamenti utilitari effettuati in bicicletta (casa-lavoro, casa-scuola) e degli spostamenti locali minori in generale (ad es., tra Comuni limitrofi). La presenza di una segnaletica di indirizzamento semplice e facilmente comprensibile completa il quadro delle migliorie che vengono introdotte.	<b>significativo</b>
<b>Miglioramento della raggiungibilità</b> La misura permette un miglioramento della raggiungibilità delle aree densamente popolate ma collegate in misura insufficiente con interventi mirati sul territorio per il traffico lento.	
<b>Miglioramento dell'intermodalità</b> Il progetto di realizzazione di una continuità ciclabile tra Italia e Svizzera introduce una possibilità di sviluppo delle opportunità di intermodalità, in particolare con riferimento agli interscambi bici-treno per i collegamenti con le stazioni ferroviarie.	
<b>Miglioramento del traffico del tempo libero</b> La misura consente di incrementare l'attrattività turistica e cicloturistica del Mendrisiotto, permettendo di fruire di una maggiore vocazione ambientale del territorio ed incentivando la nascita di attività commerciali a sostegno dello sviluppo locale (come punti di ristoro, B&B, ecc...), imputabili all'indotto che può derivare dalla ciclabile.	
<b>CE 2: promozione dello sviluppo centripeto degli insediamenti</b>	<b>Effetto:</b>
<b>Contenimento della dispersione insediativa</b> La misura promuove una maggiore attrattività delle zone centrali dell'agglomerato, contenendo al contempo la dispersione degli insediamenti.	<b>sufficiente</b>
<b>Miglioramento della qualità degli spazi pubblici</b> Gli interventi proposti permettono di aumentare le superfici pubbliche a supporto del traffico ciclistico.	
<b>CE 3: aumento della sicurezza del traffico</b>	<b>Effetto:</b>
<b>Aumento della sicurezza soggettiva</b> La misura comporta un importante aumento della sicurezza (soggettiva) per la mobilità ciclabile, tramite la realizzazione di percorsi separati dal traffico veicolare o la messa in sicurezza degli stessi.	<b>significativo</b>
<b>CE 4: riduzione dell'impatto ambientale e del consumo di risorse</b>	<b>Effetto:</b>
<b>Riduzione emissioni atmosferiche e delle emissioni di CO2</b> La misura permette una riduzione delle emissioni atmosferiche, modificando la ripartizione modale a favore della mobilità lenta.	<b>sufficiente</b>
<b>Riduzione delle emissioni foniche</b> La misura permette una riduzione delle emissioni foniche, modificando la ripartizione modale a favore della mobilità lenta.	
<b>Riduzione del consumo di superficie e valorizzazione dei paesaggi e degli spazi urbani.</b> La misura riduce il rischio di dispersione degli insediamenti.	

### Fattibilità

La fattibilità sul territorio svizzero è stata approfondita ai sensi della norma SIA 103 e in base alle "Linee guida cantonali per la Priorizzazione delle misure. Criteri per l'esame e l'eventuale inserimento in lista A, B e C", con un grado di precisione dei costi +/- 25%.

### Situazione nel Piano direttore cantonale

Conformità con il PD in vigore:

La misura è conforme agli indirizzi delle schede R/M5-Agglomerato del Mendrisiotto e M10-Mobilità Lenta.

Necessità di aggiornamento del PD:

La misura si trova in territorio italiano.

### Scadenario per l'inoltro del progetto di massima

Avvio nel corso del 2017 del progetto Interreg "TI-CICLO-VIA", del quale fa parte la presente misura. Il tracciato si innesta sulla rete dei percorsi ciclabili del Mendrisiotto e Basso Ceresio.

### Spiegazioni e approfondimenti

La realizzazione del progetto prevede le seguenti fasi:

- organizzazione delle strutture di coordinamento e di gestione operativa del progetto (ufficio coordinamento tecnico - amministrativo, gruppi di lavoro tra partner, ecc.);
- organizzazione del tavolo di lavoro con altri enti per lo sviluppo dell'Accordo di Programma TI-CICLO-VIE;
- analisi di fattibilità per l'individuazione del tracciato ciclabile, valutando eventuali varianti e collegamenti strategici (stazioni ferroviarie e bus) ad altri percorsi;
- progettazione definitiva del tracciato e dei lotti da realizzare individuando i punti di connessione con le altre ciclovie in corso di progettazione in senso est-ovest (città e stazione di Varese, lago di Varese, ecc.);
- definizione del modello di valico ciclopedonale transfrontaliero in collaborazione con gli enti competenti da replicare in altri progetti;
- realizzazione dei lotti previsti in relazione alla progettualità già programmata dai Comuni;
- attivazione del valico ciclopedonale;
- piano di comunicazione creando un *brand image* della ciclovia e degli itinerari abbinati replicabile anche in altre parti della rete ciclabile;
- implementazione del piano di comunicazione attraverso *web*, materiale informativo, eventi d'interesse transfrontaliero (giornate della cooperazione su mobilità ciclabile).

Il progetto poggia le basi su una visione comune e condivisa tra Provincia di Varese e Canton Ticino di sviluppare e connettere le proprie reti ciclabili al fine di incentivare la mobilità ed il turismo sostenibile e ridurre al contempo gli spostamenti con mezzi motorizzati.

Tale visione sarà consolidata da un Accordo di Programma tra gli enti istituzionali italiani e svizzeri: ciò servirà a mettere le basi per una fattiva cooperazione transfrontaliera.